



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

Siglata l'ipotesi di accordo per l'integrativo SAPA Profili s.r.l.

Ora le assemblee per la consultazione e il voto dei lavoratori

Dopo la trattativa con tutto il coordinamento sindacale del 9 e 10 maggio, in cui si è siglata una ipotesi di accordo complessiva su tutte le parti normative e salariali dell'integrativo, le rappresentanze nazionali di Fim Fiom Uilm, su mandato del coordinamento, hanno siglato ieri anche gli allegati all'ipotesi di accordo, in allegato.

Pur nella difficile situazione economica che si sta ancora attraversando, dopo gli accordi stralcio sul premio di risultato per il 2009 e 2010, si raggiunta una ipotesi di intesa che, Fim Fiom Uilm e il coordinamento sindacale, giudicano soddisfacente sia sulle parti normative che su quelle salariali, che sarà in vigore fino al 2013.

E' importante la rimessa a punto sulle normative che riguardano il sistema delle "relazioni industriali", il "piano strategico e le politiche industriali". Così come sono di particolare rilevanza i meccanismi messi a punto in particolare nel capitolo "occupazione e mercato del lavoro": sul contenimento delle attività decentrate o assegnate all'indotto e in particolare del ricorso a forme contrattuali diverse dal contratto a tempo indeterminato (max 10%); della definizione di un meccanismo di stabilizzazione dei lavoratori "atipici e precari" che dopo 12 mesi faranno parte di un bacino preferenziale per le assunzioni e passeranno a tempo indeterminato non oltre i 27 mesi di prestazione. Questi meccanismi saranno gestiti a livello di sito, anche con verifiche trimestrali e daranno luogo, in particolare a partire dal sito di Fossanova, ad assunzioni stabili in tempi brevi.

Si è ricostituita una commissione sulle "Professionalità e gli inquadramenti" che ha già avviato i lavori e che svolgerà la mappatura delle professionalità in tutti i siti per attivare percorsi di crescita professionale, i lavori saranno verificati e conclusi in un incontro nazionale entro giugno 2012.

Significativa la risistemazione dell'impegno sulle questioni dell'ambiente e della sicurezza con particolare riferimento alle questioni della prevenzione, con una attenzione alle casistiche e le modalità degli infortuni, ma anche delle segnalazioni preventive di anomalie o pericoli potenziali, sia sull'ambiente interno ai siti che agli impatti ambientali anche esterni.

Sulle indennità, si è riconosciuta la necessità di armonizzare le differenze di trattamento tra i vari siti e per i lavoratori a tempo determinato, per i quali, a partire da subito, si avranno gli stessi trattamenti. La richiesta di rivalutazione delle indennità, ribadita dalla delegazione sindacale, sarà discussa a partire da gennaio 2012.

Sul Premio di risultato, visto l'andamento economico dell'azienda, con i due anni passati di bilanci non positivi, e il vincolo della società Sapa a livello globale di darsi un obiettivo di redditività (Ebit) vincolante per tutti i paesi del 6% annuo, vi sono stati i problemi più complicati. Si è comunque

convenuto, dopo i precedenti accordi stralcio in cifra fissa complessiva, di avviare una sperimentazione di un nuovo modello con meno indicatori del precedente, per il 2011 che potrà poi essere consolidato negli anni successivi.

L'indice sull'Ebit prevede una parte (15%) calcolata a livello di gruppo, e quindi uguale per tutti gli stabilimenti e una parte (40%) calcolata per ogni sito.

Restano l'indicatore di produttività (35%) e sulla sicurezza dei siti (10%), quello sulla produttività funzionerà con vecchio sistema dei Kg/ora di produzione di qualità (scomputando le manutenzioni, la, eventuale, cassa integrazione, gli scioperi e le assemblee), gli obiettivi specifici saranno individuati a livello di sito.

Per il 2011, al raggiungimento del 100% degli obiettivi, il premio sarà di 1.200 euro, con una clausola di salvaguardia che in caso di risultati economici non soddisfacenti si definirà, in apposito incontro nazionale, una corresponsione in cifra fissa, avendo a riferimento quando erogato nel 2010.

Gli importi di riferimento del premio per il 2012 e 2013 saranno definiti dopo la sperimentazione del 2011, in apposito incontro nazionale, con l'intendimento comune delle parti di poter raggiungere valori crescenti anno su anno.

Infine è stata introdotta una novità sulla questione dell'”Efficienza e del risparmio energetico”, nel corso del 2011 dovrà essere definita e verificata una norma aziendale per incrementare l'impegno sull'uso razionale di tutte le risorse utilizzate nel ciclo produttivo, e quindi un meccanismo di verifica degli effettivi benefici che potranno essere inseriti come parametro nei futuri Premi di Risultato.

La delegazione sindacale Fim, Fiom, Uilm e il Coordinamento delle Rsu Sapa Profili dei siti di Fossanova, Feltre, Bolzano, nella complicata situazione in cui si trova l'azienda, valutano positivamente questa ipotesi di accordo, con la consapevolezza che, per molte parti, dovrà essere gestita anche a livello di ogni sito.

La parola passa ora alle assemblee di consultazione, che saranno convocate nei prossimi giorni in tutti i siti, tutti i lavoratori dovranno esprimersi, come è ormai prassi consolidata, con la discussione e poi con il voto referendario, entro il 1° giugno 2011.

Fim Fiom Uilm Nazionali
Il Coordinamento Rsu Sapa Profili S.r.l.

Roma, 20 maggio 2011